RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Ministero
delle Infrastrutture
e dei Trasporti

F. FUORIMURO

TAVOLO TECNICO DI ASCOLTO 2020

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

VERBALE DI FEEDBACK
TAVOLO TECNICO DI ASCOLTO DI CUI AL PAR. 3.8 DEL PIR 2020
12 Novembre 2020

In data 12 Novembre 2020, in videoconferenza si svolge l'incontro tra la società **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.** (di seguito: RFI) e FuoriMuro Servizi Portuali e Ferroviari S.r.l.(di seguito: FuoriMuro), come da nota di convocazione di RFI (prot. RFI.DCO\PEC\P\2020\0001702).

L'incontro ha inizio alle ore 10:00.

Per RFI, sono presenti:

- Catanese Arcangelo,
- Lanzetta Emilio,
- Prete Michele,
- Perotti Gabriele,
- Olivieri Alberto,
- Frignola Rosa,
- Toti Massimiliano,
- Morasso Massimo,
- Patelli Nicolò,
- Operti Valerio,
- Caprarella Alessandro,
- La Rocca Federica.

Per FuoriMuro, sono presenti:

- Cavagnaro Paolo,
- Vittorini Nadia.

Allegati n. 1

Il "tavolo tecnico di ascolto e di raccolta delle richieste di miglioramento, efficientamento e sviluppo dell'infrastruttura", previsto nella sezione 3.8 del PIR 2020 e convocato con cadenza annuale, è stato istituito per creare un confronto continuo tra Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (di seguito: RFI), la Direzione Generale per il Trasporto e le Infrastrutture ferroviarie del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di seguito: MIT) e gli "Stakeholder" (Imprese ferroviarie titolari di licenza, Regioni e Provincie Autonome, Soggetti titolari di Accordo Quadro) al fine di efficientare le scelte nell'avvio degli investimenti e generare una pianificazione sinergica delle rispettive attività di competenza.

Nel 2020, considerate le misure restrittive in vigore per l'emergenza sanitaria nazionale, la seduta in plenaria del tavolo tecnico da effettuarsi entro il 30 di aprile non ha avuto luogo. Ad ogni modo, con nota prot. RFI.DCO\PEC\P\2020\0000557 del 30 aprile 2020 RFI ha comunque invitato gli Stakeholder ad avanzare le richieste di miglioramento, efficientamento e sviluppo dell'infrastruttura attraverso la compilazione di uno specifico format.

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Obiettivo del presente incontro è comunicare l'esito delle valutazioni preliminari svolte da RFI in merito alle esigenze trasmesse da FuoriMuro con nota del RFI.DCO\PEC\A\2020\0000390 e rappresentare la necessità di reperire eventuali ulteriori informazioni fondamentali per proseguire i successivi approfondimenti.

RFI introduce l'incontro comunicando che sono pervenute n. **156 proposte** da parte di **19 Stakeholder**.

RFI ha provveduto ad analizzare ciascuna proposta classificandola in base alla **tipologia di intervento**:

- **Servizi**: intervento dedicato allo sviluppo dei servizi erogati sulla base di quanto stabilito nel capito 5 del Prospetto Informativo Rete (ad es. binari di sosta, platee di lavaggio, aree di sosta dove effettuare scarico reflui)
- **Sviluppo**: inteso come intervento di efficientamento nonché upgrade dell'Infrastruttura Ferroviaria Nazionale (ad. es. interventi di velocizzazione degli impianti, realizzazione binari di incrocio/precedenza, soppressione PL, innalzamento marciapiedi)
- **Esercizio**: inteso come miglioramento dell'esercizio ferroviario in termini di regolarità e puntualità (ad es. interventi di abbattimenti codice, potenziamento dell'informazione al pubblico, attrezzaggio SCMT)
- **Grande opera**: inteso come intervento di potenziamento dell'Infrastruttura Ferroviaria Nazionale (ad es. interventi di quadruplicamento, nuove linee, elettrificazione linee)

A ciascuna proposta RFI ha assegnato una prima valutazione riconducibile alle seguenti casistiche:

- **Non recepibile**: richieste non accolte per vincoli normativi/tecnici, fuori contesto o perché formulate in modo generico.
- **Oggetto di approfondimento**: richieste risultate meritevoli di approfondimenti tecnici per le quali è in corso la verifica da parte di RFI. Qualora tali richieste verranno accolte, potranno essere inserite nei piani di sviluppo ed efficentamento dell'infrastruttura ferroviaria nazionale.
- **Già prevista**: richieste di interventi già programmati dal Gestore Infrastruttura.

Nella seguente tabella si rappresenta la sintesi della tipologia di richieste trasmesse da FuoriMuro e delle considerazioni di RFI:

Stakeholder	N° Richieste	Tipologia di richieste				Valutazioni di RFI		
		Servizi	Sviluppo	Esercizio	Grande Opera	Non recepibili	Oggetto di Approfondimento	Già Previste
FuoriMuro	2	2	0	0	0	0	2	0

Il dettaglio delle richieste ed il riscontro motivato delle proposte trasmesse da FuoriMuro sono riportati in allegato.

Con riferimento al suddetto allegato, per proseguire con i successivi approfondimenti RFI richiede a FuoriMuro di fornire le seguenti ulteriori informazioni:

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

N° Richiesta	Osservazioni di RFI
1 – Interventi riattivazione ex scalo merci Revere	RFI evidenzia che, in coerenza col quadro regolatorio vigente, l'area oggetto della richiesta sarà oggetto di vendita attraverso bando di gara ad evidenza pubblica. Viene chiarito che l'aggiudicatario dovrà provvedere a proprie spese agli adeguamenti e interventi per il ripristino di allaccio all'IFN in coerenza con quanto disciplinato dalle Disposizioni e Istruzioni Clausole Contrattuali per la costruzione ed esercizio di raccordi di RFI. *FuoriMuro prende atto delle considerazioni esposte, rappresentando come l'eventuale istituzione di uno scalo pubblico gestito da RFI avrebbe permesso di ampliare il bacino di fruitori.*
2 - Richiesta di intervento per la creazione di spazi di sosta per treni di merce pericolosa	RFI illustra gli interventi già previsti negli impianti terminali oggetto della richiesta. RFI, compresa l'importanza manifestata, anche in questo caso da più IIFF, per l'esercizio sia in programmazione che in gestione operativa, ravvisa la necessità di approfondimenti di natura sia tecnica-normativa che regolatoria, in considerazione dell'accezione della richiesta rispetto al tema della sosta canonica, così come attualmente regolata da PIR. *FuoriMuro, pur prendendo atto delle considerazioni esposte, ribadisce la strategicità dell'intervento chiedendo che il tema sia più rapidamente affrontato nelle sedi opportune al fine di individuare gli investimenti necessari che consentano di effettuare un rapido attrezzaggio degli impianti sui quali si possano prevedere soste temporanee di treni trasportanti merci RID, interessati da criticità che ne impediscono la circolazione*

RFI richiede inoltre di segnalare quali tra le proposte avanzate assumono per lo Stakeholder particolare rilevanza. FuoriMuro segnala i seguenti interventi:

- Rapido attrezzaggio degli impianti ferroviari indicati per sosta temporanea treni trasportanti merci RID (richiesta n. 2)

Tra gli interventi prioritari si segnala nuovamente anche quanto indicato nel precedente tavolo tecnico, con particolare riferimento alla ri-attivazione del raccordo di Fossano (assegnazione area e allaccio raccordo alla Rete), richiesto con scheda dedicata.

Per le richieste classificate come oggetto di approfondimento, ivi comprese quelle per le quali è stata richiesta una integrazione documentale, proseguono le valutazioni ai fini dell'inserimento di dette proposte nella programmazione di RFI.

RFI infine ricorda che, in ottemperanza alla Delibera n. 151/2019 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti, entro il 30 gennaio sarà pubblicata sul proprio sito web una relazione conclusiva del procedimento di analisi e valutazione delle proposte avanzate dalle parti interessate unitamente ai contributi presentati, pertanto qualora FuoriMuro ravvisasse la presenza di contenuti sensibili nella documentazione già trasmessa dovrà inviare versione ostensibile entro e non oltre il 31 dicembre 2020 ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata: **rfi-dce@pec.rfi.it**, **dg.tf@pec.mit.gov.it** e per conoscenza **pec@pec.autorità-trasporti.it**.

L'incontro termina alle ore 11:30.

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Il presente verbale, composto di n. 4 pagine, è redatto e sottoscritto in due esemplari originali.

Riunione svolta in video-collegamento con Microsoft Teams, 12/11/2020.

Per RFI

Per FuoriMuro

FuoriMuro

					Valutazioni		Tipologia di richieste				
REGIONE	**Rif. N°Scheda Stakeholder**	**ID osservazione**	**Località**	**INTERVENTO suggerito dagli stakeholders**	**VALUTAZIONI**	**VALUTAZIONI RFI (non recepibile, oggetto di approfondimento, già prevista)**	RICHIESTA EFFETTUTA NEI TTA ANNI PRECEDENTI (SI/NO)	SERVIZI	SVILUPPO	ESERCIZIO	GO
Lombardia	1	1	ex scalo merci Revere	Interventi riattivazione ex scalo merci revere. Con la riattivazione del collegamento tra la dorsale a servizio del raccordo ed i due binari dello scalo verrebbero realizzate le condizioni per utilizzo funzionale dell'area ex scalo a carico/scarico di unità intermodali.	È stato avviato l'iter per rendere l'asset non strumentale all'esercizio ferroviario in modo che possa essere messo a disposizione del mercato	oggetto di approfondimento	NO	x			
Liguria / Piemonte / Lombardia / Emilia Romangna / Friuli Venezia Giulia	2	2	-Ventimiglia Parco Roja -Savona P. Doria -Arquata Scrivia (correlato alla manutenzione di ferro-cisterne contenenti merci RID e con la funzione di polmone rispetto al traffico da/per porto di Genova nei casi di congestionamento della circolazione ferroviaria) -Alessandria Smistamento -Milano Sm.to -Castelguelfo (fascio base) -Bologna Int.to -Padova Int.to -Verona Porta Vescovo -Cervignano SM -Villa Opicina	RICHIESTA CONDIVISA CON DB CARGO ITALIA E INRAIL Richiesta di intervento per la creazione di spazi di sosta per treni di merce pericolosa. Si richiede la creazione di spazi fruibili per la gestione di eventuali perturbazioni che interessino la circolazione ferroviaria e che permettano la sosta straordinaria - in particolare per servizi interessati da merce pericolosa. La creazione di tali impianti, caratterizzati da accessibilità e sezionamento della tensione elettrica, è volta a consentire la sosta tecnica ed eventuali interventi di manutenzione/condizionamento in zone strategiche quali le località di confine e/o zone limitrofe, interporti, e particolari impianti. Tali impianti inoltre devono permettere la gestione di situazioni di emergenza mediante gli adeguati attrezzaggi previsti dalla normativa vigente in materia di merci pericolose. Di seguito le località in cui si richiede la disponibilità di tali spazi 24 ore su 24 e 7 giorni su 7 (elenco che non si ritiene comunque esaustivo): vedi colonna C	Considerata la necessità di creare un buffer di capacità per alcuni servizi, si rendono necessari anche approfondimenti di carattere regolatorio e tecnico-normativo e si ritiene necessario acquisire un ordine di priorità tra gli impianti oggetto della richiesta, in relazione ai servizi che si intende svolgere, che dovranno essere quantificati nei volumi. Ad oggi sono in corso le seguenti attività: • Castelguelfo: già presenti spazi per la sosta di merci pericolose (bin. I del Fascio Base e, per sosta anche olte il tempo programmato, bin II e III del Terminal Container). Con l'attivazione di Parma Interporto si renderanno disponibili per soste tecniche, anche per merci pericolose in caso di anormalità, anche gli attuali bin di A/P di Castelguelfo. • Piadena: già in corso la procedura per adeguamento a scalo merci pericolose. • Brescia Est FM: in fase di studio attrezzaggio per merci pericolose nell'ambito del progetto di potenziamento infrastrutturale dell'impianto. • Arquata Scrivia: è previsto l'adeguamento per merci pericolose nell'ambito del progetto Ultimo Miglio	oggetto di approfondimento	SI	x			

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Ministero
delle Infrastrutture
e dei Trasporti

Tavolo tecnico di ascolto e di raccolta delle richieste di miglioramento, efficientamento e sviluppo dell'infrastruttura

Scheda
Richiesta Intervento

"INTERVENTI RIATTIVAZIONE EX SCALO MERCI REVERE"

INDICE

INDICE **2**

A. ISTRUZIONI PRATICHE **3**

MODALITÀ DI TRASMISSIONE 3

TEMPISTICHE DI TRASMISSIONE 3

RICHIESTE DI CHIARIMENTI 3

B. ANAGRAFICA **4**

C. TIPOLOGIA DI INTERVENTO (BARRARE IL PROGRAMMA INDIVIDUATO) **5**

D. INQUADRAMENTO TERRITORIALE **8**

E. OBIETTIVI COMMERCIALI **8**

F. DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA **9**

G. ACCORDI E INTESE **9**

H. INVESTIMENTI COLLEGATI **9**

I. BENEFICI ASSOCIATI ALL'INVESTIMENTO **9**

J. INFORMAZIONI DI DETTAGLIO **10**

K. DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO **17**

L. CONSIDERAZIONI INTEGRATIVE **17**

A. ISTRUZIONI PRATICHE

Obiettivo della presente scheda è l'individuazione e la raccolta delle esigenze degli Stakeholder previste nell'ambito del **"tavolo tecnico di ascolto e di raccolta delle richieste di miglioramenti, efficientamento e sviluppo dell'infrastruttura".** L'obiettivo del tavolo tecnico, istituito secondo quando previsto nella sezione 3.8 del PIR, è quello di creare un confronto continuo con gli Stakeholder al fine di efficientare le scelte nell'avvio degli investimenti.

Le sezioni da compilare obbligatoriamente sono le seguenti: B, C, D, E, F, G, I e J.

Se la proposta riguarda nuove infrastrutture (nuove linee, raddoppi o elettrificazioni di linee esistenti...), si invitano gli Stakeholder a inserire quante più informazioni possibili anche nel capitolo K, riportante gli elementi necessari al Gestore e al MIT per elaborare un'analisi costi/benefici della proposta.

Ogni "scheda richiesta intervento" deve fare riferimento ad una singola proposta di progetto.

Modalità di Trasmissione

La scheda compilata dovrà essere inviata, **anche in formato word**, agli indirizzi PEC:

- rfi-dce@pec.rfi.it,
- dg.tf@pec.mit.gov.it
- per conoscenza: pec@pec.autorita-trasporti.it

Tempistiche di Trasmissione

La scheda compilata dovrà essere inviata entro il **30 giugno 2020.**

Richieste di Chiarimenti

Eventuali richieste di chiarimenti potranno essere inviate all'indirizzo mail: rfi-dce@pec.rfi.it

B. ANAGRAFICA

Proponente	FuoriMuro Servizi Portuali e Ferroviari S.r.l.
Direzione / Ufficio Responsabile	Produzione/Commerciale
Nominativo operativo di riferimento	Alberto Campedelli Paolo Cavagnaro Nadia Vittorini
Riferimenti (e – mail, tel.)	Alberto Campedelli (alberto.campedelli@fuorimuro.it) Paolo Cavagnaro (paolo.cavagnaro@fuorimuro.it) Nadia Vittorini (nadia.vittorini@fuorimuro.it; +39 3440425342)

C. TIPOLOGIA DI INTERVENTO (BARRARE IL PROGRAMMA INDIVIDUATO)

In questa sezione riportare la tipologia di intervento che viene richiesta:

☐ **Eliminazione limitazioni IS**

In questo programma ricadono gli interventi finalizzati ad eliminare limitazioni prestazionali di impianto o di linea imputabili alle tecnologie attualmente presenti. Rientrano nella classe in oggetto, ad esempio: l'implementazione del SCMT in luogo del SSC, l'eliminazione degli abbattimenti codice, la banalizzazione della linea, etc.

☐ **Upgrade tecnologico di linea**

In questo programma ricadono gli interventi sui sistemi di distanziamento, sicurezza e segnalamento riguardanti una tratta di linea, non un singolo impianto.

☐ **Upgrade Apparato Centrale**

In questo programma ricadono gli interventi di modifica o di sostituzione di Apparati Centrali (ACCM; ACC; ACEI; etc.) in un singolo impianto.

☐ **Efficientamento di impianto**

In questo programma ricadono gli interventi di modifica al PRG di impianti localizzati su linee a semplice binario con impatto su: effettuazione di movimenti contemporanei; velocizzazione degli itinerari di arrivo/partenza/transito, etc.

☐ **Piano Regolatore Generale**

In questo programma ricadono gli interventi di modifica al PRG di impianti localizzati su tratte a doppio binario.

☐ Barrare la casella se il PRG proposto prevede l'adeguamento a modulo 650/750 m.

☐ **Elettrificazione**

In questo programma ricadono gli interventi di elettrificazione di linea attualmente a trazione termica.

☐ **Raddoppio tratta di linea**

In questo programma ricadono gli interventi di incremento del numero di binari attualmente presente. Ci si riferisce normalmente a raddoppi di binari (da semplice a doppio binario), ma sono da ricondurre alla casistica in oggetto anche richieste relative alla realizzazione di più di due binari (es. quadruplicamento).

☐ **European Rail Traffic Management System**

In questo programma ricadono gli interventi di implementazione di tecnologia High Density ERTMS.

☐ **Sviluppo nuova tratta**

In questo programma ricadono gli interventi di realizzazione di una nuova tratta di linea.

☐ Potenziamento in stazione

In questo programma ricadono gli interventi orientati a migliorare l'accessibilità, l'intermodalità, il decoro e l'impiego razionale degli spazi di stazione. Sono da ricondurre a questa classe, ad esempio: la realizzazione di nuovi sottopassi, il rifacimento di piazzali di stazione, etc.

☐ Nuova stazione

In questo programma ricadono gli interventi di realizzazione di nuove Località di Servizio, normalmente munite di segnali di protezione e partenza, che intervengono nel distanziamento dei treni.

☐ Nuova fermata

In questo programma ricadono gli interventi di realizzazione di nuove Località di Servizio che non intervengono nel distanziamento dei treni.

☐ Adeguamento del modulo

In questo programma ricadono gli interventi di incremento della lunghezza dei binari di stazione al fine di incrementare la lunghezza dei treni che possono circolare sulla linea.

☐ Potenziamento strutturale

In questo programma ricadono gli interventi atti alla riclassificazione della linea in relazione al peso assiale massimo ammissibile per i treni circolanti.

☐ Adeguamento sagoma

In questo programma ricadono gli interventi di adeguamento a sagoma di una tratta e conseguente nuova codifica per il traffico combinato.

☒ Potenziamento scali merci

In questo programma ricadono gli interventi di potenziamento degli scali merci o delle stazioni a cui sono allacciati gli impianti industriali.

☐ Rinnovo Informazioni al Pubblico

In questo programma ricadono gli interventi che prevedono l'installazione di nuovi Sistemi di Informazione al Pubblico ovvero potenziamento di sistemi esistenti.

☐ Allungamento/ innalzamento marciapiedi

In questo programma ricadono gli interventi di allungamento dei marciapiedi per agevolare la salita /discesa dei passeggeri dai treni già circolanti o/e per far circolare treni più lunghi, nonché gli interventi di innalzamento dei marciapiedi a standard H55 per migliorare l'incarrozzamento.

☐ Velocizzazioni di linea

In questo programma ricadono gli interventi infrastrutturali e tecnologici sulla linea finalizzati ad incrementarne la velocità di percorrenza.

☐ Servizi per imprese ferroviarie

In questo programma ricadono gli interventi dedicati al potenziamento o alla nuova costruzione dei "servizi extra pacchetto minimo di accesso" per le Imprese Ferroviarie.

☐ Introduzione tornelli

In questo programma ricadono gli interventi per l'introduzione dei tornelli nelle stazioni.

☐ Installazione barriere antirumore

In questo programma ricadono gli interventi per l'installazione delle barriere antirumore per limitare l'inquinamento acustico nelle aree antropizzate prossime alla ferrovia.

☐ Soppressione PL

In questo programma ricadono gli interventi di soppressione dei passaggi a livello e realizzazione di opere sostitutive.

☐ Altro

D. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

In questa sezione devono essere indicati la Regione, l'impianto e/o la linea dove si propone l'intervento e descritto il territorio interessato

Lombardia – intervento per riattivazione ex scalo merci Revere (ex linea Bologna-Verona)

E. OBIETTIVI COMMERCIALI

In questa sezione riportare la descrizione della necessità da cui scaturisce la richiesta di intervento, specificando nel dettaglio perché si ritiene che l'intervento proposto possa portare dei miglioramenti.

Se possibile, allegare eventuali schemi o planimetrie a supporto della descrizione.

A seguito della realizzazione della nuova linea Bologna-Verona il collegamento con Revere è stato dismesso come tratto di linea mantenendo attivo solo il collegamento del raccordo ferroviario esistente con l'impianto di Poggio Rusco. L'ex impianto di Revere, con annesso scalo merci allocato nella dorsale di collegamento tra impianto ferroviario e raccordo, per collocazione e struttura presenta caratteristiche funzionali ottimali allo sviluppo di significativi volumi ferroviari.

In questa sezione riportare i servizi (numero e tipologia treni) che verrebbero interessati dal progetto di investimento:

Interesse primario per traffici intermodali terrestri di materie prime destinate all'utilizzo in realtà produttive locali.

F. DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

In questa sezione, riportare nel dettaglio le caratteristiche ***tecniche e funzionali del progetto.***

Se possibile, allegare eventuali schemi o planimetrie a supporto della descrizione.

Con la riattivazione del collegamento tra la dorsale a servizio del raccordo ed i due binari dello scalo verrebbero realizzate le condizioni per utilizzo funzionale dell'area ex scalo a carico/scarico di unità intermodali.

G. ACCORDI E INTESE

In questa sezione devono essere indicati gli Accordi e le Intese che prevedono l'intervento, con l'indicazione dell'eventuale disponibilità di soggetti diversi da RFI a finanziare il progetto, nonché eventuali strumenti di pianificazione e programmazione territoriale (PUC, PRIT, PUMS, etc.).

L'intervento di RFI è finalizzato al ripristino del collegamento ed alla rimessa in esercizio del primo binario di incrocio/precedenze ex impianto di Revere Scalo.

Da parte della Scrivente, a seguito della definizione della cessione dell'area, procederemo con gli interventi necessari al ripristino della funzionalità dell'impianto.

H. INVESTIMENTI COLLEGATI

In questa sezione devono essere indicati eventuali investimenti, non riferiti al Gestore, collegati.

Interventi di ripristino dell'area operativa a carico della Scrivente.

I. BENEFICI ASSOCIATI ALL'INVESTIMENTO

In questa sezione specificare i principali ***benefici commerciali*** *che si stima di ottenere con l'investimento in oggetto, secondo il seguente elenco:*

- ☐ ***Impatto sulla capacità***
- ☐ ***Impatto sulla regolarità/puntualità***
- ☐ ***Incremento della velocità***
- ***X*** ***Incremento del livello/qualità dei servizi***
- ☐ ***Impatto sull'intermodalità per servizi passeggeri***
- ☐ ***Efficientamento dei movimenti di manovra***
- ☐ ***Incremento prestazionale***
- ☐ ***Nuovi servizi per le Imprese Ferroviarie***
- ☐ ***Riduzione dei costi***

X Altro SVILUPPO NUOVO BUSINESS

*È necessario indicare i benefici attesi e definirne il **dettaglio quantitativo** alla sezione J del presente documento.*

J. INFORMAZIONI DI DETTAGLIO

Inquadramento territoriale dell'intervento proposto

Estesa (se intervento diffuso): da …… a ……

Località di servizio (se intervento puntuale): Revere

Inquadramento dei traffici attuali coinvolti

È da indicare la relazione di traffico ed il numero di treni/giorno di interesse dello stakeholder impattati dall'intervento proposto.

Relazione di traffico =

Numero treni giorno =

Tipologia di traffico = ☐ Passeggeri X Merci

Nel caso vi siano più relazioni, riportare le informazioni per ognuna di esse.

Relazione di traffico =

Numero treni giorno =

Tipologia di traffico = ☐ Passeggeri ☒ Merci

Beneficio commerciale associato all'investimento (barrare il beneficio individuato)

☒ Impatto sulla capacità

Incremento numero treni giorno atteso =

Incremento atteso del numero di treni di interesse dello stakeholder conseguente la realizzazione della proposta. Dettagliare nello spazio seguente il modello orario dei nuovi servizi previsti e l'eventuale possibilità di sottoscrivere o aggiornare Accordi quadro con il Gestore dell'Infrastruttura

Descrizione modello di esercizio

☐ Impatto sulla regolarità/puntualità

Relazione di traffico = da …… a ……

Incremento di puntualità atteso =……[min, %]

Indicare l'incremento di puntualità atteso per i servizi di interesse dello stakeholder a seguito della realizzazione della proposta

Dettagliare qualitativamente e quantitativamente il beneficio atteso in termini di incremento di regolarità:

☐ Incremento della velocità

Minuti di recupero sul tempo di percorrenza atteso = …… [min]

Relazione di traffico = da …… a ……

Indicare il recupero atteso in termini di tempo di percorrenza sui servizi di interesse dello stakeholder e se il recupero di percorrenza possa comportare anche la rivisitazione del modello di esercizio, in questo caso indicare come e l'evetuale possibilità di sottoscrivere o aggiornare Accordi Quadro. Specificare eventualmente se la proposta è relativa all'eliminazione di una limitazione di velocità connessa all'attuale categoria di peso assiale della tratta di interesse (es. da cat. D4 L a cat. D4).

Dettagliare nel seguito considerazioni a supporto:

☐Incremento del livello/qualità dei servizi

*Nel caso di **nuova fermata** o **nuova stazione**, specificare il numero di treni di interesse dello stakeholder per i quali è prevista fermata nei nuovi impianti. …… [treni/gg], anche ai fini della sottoscrizione o dell'aggiornamneto dell'Accordo Quadro.*

Dettagliare nello spazio seguente il modello orario dei nuovi servizi previsti.
Descrizione modello di esercizio

Per **altri interventi**, descrivere gli impatti sulla qualità del servizio dell'intervento proposto (es. maggiore accessibilità).

☐Impatto sull'intermodalità per servizi passeggeri

Barrare la casella se la proposta prevede interventi a favore dello scambio modale per servizi passeggeri.

Dettagliare nello spazio seguente l'integrazione dell'intervento proposto con gli altri modi di trasporto esistenti o in programma.

☐ Efficientamento dei movimenti di manovra

Numero treni coinvolti dai movimenti di manovra =……[treni/gg]

Numero dei movimenti di manovra =……[manovre/gg]

Indicare il numero dei treni di interesse dello stakeholder per l'intervento proposto determina un efficientamento delle manovre.

Barrare una o più delle caselle sottostanti:

☐ Aumento della flessibilità delle manovre (ampliamento orario di abilitazione)

☐ Riduzione del numero delle manovre

☐ Aumento del modulo dei binari di arrivo/partenza e/o di presa/consegna

☐ Velocizzazione dei tempi di manovra

☐ Altro:

Dettagliare nel seguito considerazioni a supporto come la quantificazione del miglioramento atteso in termini di tempi o costi di esercizio:

☐ Incremento prestazionale

Indicare se l'intervento proposto impatta sulla categoria di traffico combinato o sulla categoria di peso assiale o sul modulo della linea.

*Nel caso di **nuovo PRG** indicare se è previsto l'adeguamento a modulo 650/750 m.*

Numero treni coinvolti atteso =……[treni/gg]

Indicare il numero di treni di interesse dello stakeholder che trarrebbero beneficio dall'upgrade prestazionale.

Dettagliare nel seguito considerazioni a supporto e l'eventuale nuovo modello di esercizio:

☐ Nuovi servizi per le Imprese Ferroviarie

Numero treni coinvolti dai nuovi servizi atteso = …… [treni/gg]

Indicare il numero di treni di interesse dello stakeholder che fruirebbe del nuovo servizio per le IF.

Dettagliare nel seguito il piano di utilizzo di nuove platee di lavaggio, binari di sosta / ricovero ecc.:

☐ Riduzione dei costi di esercizio

Dettagliare nel seguito eventuali considerazioni a supporto anche in termini di volumi interessati e costi unitari:

K. DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO

In questa sezione, riportare l'eventuale presenza di documentazione a supporto della proposta ed una sintesi delle conclusioni rilevati quali: costi e tempi di realizzazione, grado di maturità della proposta, iter autorizzativo, finanziamenti e fabbisogni, informazioni necessarie per la valutazione economica sociale del progetto.

Richiesta Fuorimuro a RFI - Direzione Commerciale per offerta di acquisto

L. CONSIDERAZIONI INTEGRATIVE

In questa sezione, riportare ulteriori riflessioni utili all'analisi degli interventi in oggetto.

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Ministero
delle Infrastrutture
e dei Trasporti

Tavolo tecnico di ascolto e di raccolta delle richieste di miglioramento, efficientamento e sviluppo dell'infrastruttura

Scheda
Richiesta Intervento

Richiesta di intervento per la creazione di spazi di sosta per treni di merce pericolosa

INDICE

INDICE **2**

A. ISTRUZIONI PRATICHE **3**

MODALITÀ DI TRASMISSIONE 3

TEMPISTICHE DI TRASMISSIONE 3

RICHIESTE DI CHIARIMENTI 3

B. ANAGRAFICA **4**

C. TIPOLOGIA DI INTERVENTO (BARRARE IL PROGRAMMA INDIVIDUATO) **5**

D. INQUADRAMENTO TERRITORIALE **7**

E. OBIETTIVI COMMERCIALI **8**

F. DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA **9**

G. ACCORDI E INTESE **10**

H. INVESTIMENTI COLLEGATI **10**

I. BENEFICI ASSOCIATI ALL'INVESTIMENTO **11**

J. INFORMAZIONI DI DETTAGLIO **12**

K. DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO **19**

L. CONSIDERAZIONI INTEGRATIVE **19**

A. ISTRUZIONI PRATICHE

Obiettivo della presente scheda è l'individuazione e la raccolta delle esigenze degli Stakeholder previste nell'ambito del **"tavolo tecnico di ascolto e di raccolta delle richieste di miglioramenti, efficientamento e sviluppo dell'infrastruttura"**. L'obiettivo del tavolo tecnico, istituito secondo quando previsto nella sezione 3.8 del PIR, è quello di creare un confronto continuo con gli Stakeholder al fine di efficientare le scelte nell'avvio degli investimenti.

Le sezioni da compilare obbligatoriamente sono le seguenti: B, C, D, E, F, G, I e J.

Se la proposta riguarda nuove infrastrutture (nuove linee, raddoppi o elettrificazioni di linee esistenti...), si invitano gli Stakeholder a inserire quante più informazioni possibili anche nel capitolo K, riportante gli elementi necessari al Gestore e al MIT per elaborare un'analisi costi/benefici della proposta.

Ogni "scheda richiesta intervento" deve fare riferimento ad una singola proposta di progetto.

Modalità di Trasmissione

La scheda compilata dovrà essere inviata, **anche in formato word**, agli indirizzi PEC:

- rfi-dce@pec.rfi.it,
- dg.tf@pec.mit.gov.it
- per conoscenza: pec@pec.autorita-trasporti.it

Tempistiche di Trasmissione

La scheda compilata dovrà essere inviata entro il **30 giugno 2020.**

Richieste di Chiarimenti

Eventuali richieste di chiarimenti potranno essere inviate all'indirizzo mail: rfi-dce@pec.rfi.it

B. ANAGRAFICA

Proponenti	**DB Cargo Italia** **InRail S.p.A.** **FuoriMuro Servizi Portuali e Ferroviari S.r.l.**
Direzione / Ufficio Responsabile	**DB Cargo Italia**: Business Development e Service Design; **InRail S.p.A.:** Produzione **FuoriMuro Servizi Portuali e Ferroviari S.r.l.:** Produzione
Nominativo operativo di riferimento	**DB Cargo Italia**: Andrea Mattiato, Daniele Ellero, Alessandro Bianchi; **InRail S.p.A.:** Germano Boni, Niccolò Tavella, Nadia Vittorini **FuoriMuro Servizi Portuali e Ferroviari S.r.l.:** Paolo Cavagnaro, Nadia Vittorini
Riferimenti (e – mail, tel.)	**DB Cargo Italia**: Andrea Mattiato (andrea.mattiato@deutschebahn.com; 3482313249), Daniele Ellero (daniele.ellero@deutschebahn.com; 3343986394), Alessandro Bianchi (alessandro.bianchi@deutschebahn.com; 3429914924) **InRail S.p.A.:** Germano Boni (germano.boni@inrail.it) Niccolò Tavella (niccolo.tavella@inrail.it) Nadia Vittorini (nadia.vittorini@inrail.it; +39 3440425342) **FuoriMuro Servizi Portuali e Ferroviari S.r.l.:** Paolo Cavagnaro (paolo.cavagnaro@fuorimuro.it) Nadia Vittorini (nadia.vittorini@fuorimuro.it; +39 3440425342)

C. TIPOLOGIA DI INTERVENTO (BARRARE IL PROGRAMMA INDIVIDUATO)

In questa sezione riportare la tipologia di intervento che viene richiesta:

☐ Eliminazione limitazioni IS

In questo programma ricadono gli interventi finalizzati ad eliminare limitazioni prestazionali di impianto o di linea imputabili alle tecnologie attualmente presenti. Rientrano nella classe in oggetto, ad esempio: l'implementazione del SCMT in luogo del SSC, l'eliminazione degli abbattimenti codice, la banalizzazione della linea, etc.

☐ Upgrade tecnologico di linea

In questo programma ricadono gli interventi sui sistemi di distanziamento, sicurezza e segnalamento riguardanti una tratta di linea, non un singolo impianto.

☐ Upgrade Apparato Centrale

In questo programma ricadono gli interventi di modifica o di sostituzione di Apparati Centrali (ACCM; ACC; ACEI; etc.) in un singolo impianto.

☐ Efficientamento di impianto

In questo programma ricadono gli interventi di modifica al PRG di impianti localizzati su linee a semplice binario con impatto su: effettuazione di movimenti contemporanei; velocizzazione degli itinerari di arrivo/partenza/transito, etc.

☐ Piano Regolatore Generale

In questo programma ricadono gli interventi di modifica al PRG di impianti localizzati su tratte a doppio binario.

☐ Barrare la casella se il PRG proposto prevede l'adeguamento a modulo 650/750 m.

☐ Elettrificazione

In questo programma ricadono gli interventi di elettrificazione di linea attualmente a trazione termica.

☐ Raddoppio tratta di linea

In questo programma ricadono gli interventi di incremento del numero di binari attualmente presente. Ci si riferisce normalmente a raddoppi di binari (da semplice a doppio binario), ma sono da ricondurre alla casistica in oggetto anche richieste relative alla realizzazione di più di due binari (es. quadruplicamento).

☐ European Rail Traffic Management System

In questo programma ricadono gli interventi di implementazione di tecnologia High Density ERTMS.

☐ Sviluppo nuova tratta

In questo programma ricadono gli interventi di realizzazione di una nuova tratta di linea.

☐ Potenziamento in stazione

In questo programma ricadono gli interventi orientati a migliorare l'accessibilità, l'intermodalità, il decoro e l'impiego razionale degli spazi di stazione. Sono da ricondurre a questa classe, ad esempio: la realizzazione di nuovi sottopassi, il rifacimento di piazzali di stazione, etc.

☐ Nuova stazione

In questo programma ricadono gli interventi di realizzazione di nuove Località di Servizio, normalmente munite di segnali di protezione e partenza, che intervengono nel distanziamento dei treni.

☐ Nuova fermata

In questo programma ricadono gli interventi di realizzazione di nuove Località di Servizio che non intervengono nel distanziamento dei treni.

☐ Adeguamento del modulo

In questo programma ricadono gli interventi di incremento della lunghezza dei binari di stazione al fine di incrementare la lunghezza dei treni che possono circolare sulla linea.

☐ Potenziamento strutturale

In questo programma ricadono gli interventi atti alla riclassificazione della linea in relazione al peso assiale massimo ammissibile per i treni circolanti.

☐ Adeguamento sagoma

In questo programma ricadono gli interventi di adeguamento a sagoma di una tratta e conseguente nuova codifica per il traffico combinato.

☐ Potenziamento scali merci

In questo programma ricadono gli interventi di potenziamento degli scali merci o delle stazioni a cui sono allacciati gli impianti industriali.

☐ Rinnovo Informazioni al Pubblico

In questo programma ricadono gli interventi che prevedono l'installazione di nuovi Sistemi di Informazione al Pubblico ovvero potenziamento di sistemi esistenti.

☐ Allungamento/ innalzamento marciapiedi

In questo programma ricadono gli interventi di allungamento dei marciapiedi per agevolare la salita /discesa dei passeggeri dai treni già circolanti o/e per far circolare treni più lunghi, nonché gli interventi di innalzamento dei marciapiedi a standard H55 per migliorare l'incarrozzamento.

☐ Velocizzazioni di linea

In questo programma ricadono gli interventi infrastrutturali e tecnologici sulla linea finalizzati ad incrementarne la velocità di percorrenza.

☐ Servizi per imprese ferroviarie

In questo programma ricadono gli interventi dedicati al potenziamento o alla nuova costruzione dei "servizi extra pacchetto minimo di accesso" per le Imprese Ferroviarie.

☐ Introduzione tornelli

In questo programma ricadono gli interventi per l'introduzione dei tornelli nelle stazioni.

☐ Installazione barriere antirumore

In questo programma ricadono gli interventi per l'installazione delle barriere antirumore per limitare l'inquinamento acustico nelle aree antropizzate prossime alla ferrovia.

☐ Soppressione PL

In questo programma ricadono gli interventi di soppressione dei passaggi a livello e realizzazione di opere sostitutive.

☒ Altro

garantire spazi di sosta in generale per tutti i convogli, ma, in particolare, per i trasporti interessati da merci pericolose.

D. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

In questa sezione devono essere indicati la Regione, l'impianto e/o la linea dove si propone l'intervento e descritto il territorio interessato

L'intervento è richiesto per tutta l'aera del Nord, in particolare sulle direttrici in ingresso dai valichi verso varie destinazioni del Nord Est/Ovest.

E. OBIETTIVI COMMERCIALI

In questa sezione riportare la descrizione della necessità da cui scaturisce la richiesta di intervento, specificando nel dettaglio perché si ritiene che l'intervento proposto possa portare dei miglioramenti.

Se possibile, allegare eventuali schemi o planimetrie a supporto della descrizione.

A seguito della razionalizzazione della rete effettuata dal gestore (nota come "rete snella") molti degli spazi/binari in precedenza adibiti alla sosta (tecnica e non) sono stati rimossi senza che siano state sviluppate altre soluzioni sostitutive. L'assenza di spazi adibiti alla sosta (tecnica e non), con focus per treni di merce pericolosa, determinano inefficienze nell'effettuazione del trasporto in particolare in caso di ritardi, mancati appuntamenti al confine e annessa carenza di spazio degli impianti riceventi e/o dei binari di presa e consegna. In particolare, si ritiene che gli interporti debbano garantire spazi di sosta per merci pericolose 24 ore su 24 e 7 giorni su 7, essendo centri nevralgici della logistica ferroviaria, così come le stazioni di confine e altre località strategiche individuate sulla rete.

In questa sezione riportare i servizi (numero e tipologia treni) che verrebbero interessati dal progetto di investimento:

In generale tutti i servizi ferroviari ed in particolare i trasporti di merci pericolose.

F. DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

*In questa sezione, riportare nel dettaglio le caratteristiche **tecniche e funzionali del progetto.***

Se possibile, allegare eventuali schemi o planimetrie a supporto della descrizione.

Si richiede la creazione di spazi fruibili per la gestione di eventuali perturbazioni che interessino la circolazione ferroviaria e che permettano la sosta straordinaria - in particolare per servizi interessati da merce pericolosa.

La creazione di tali impianti, caratterizzati da accessibilità e sezionamento della tensione elettrica, è volta a consentire la sosta tecnica ed eventuali interventi di manutenzione/condizionamento in zone strategiche quali le località di confine e/o zone limitrofe, interporti, e particolari impianti.

Tali impianti inoltre devono permettere la gestione di situazioni di emergenza mediante gli adeguati attrezzaggi previsti dalla normativa vigente in materia di merci pericolose.

Di seguito le località in cui si richiede la disponibilità di tali spazi 24 ore su 24 e 7 giorni su 7 (elenco che non si ritiene comunque esaustivo):

-Ventimiglia Parco Roja

-Savona P. Doria

-Arquata Scrivia (correlato alla manutenzione di ferro-cisterne contenenti merci RID e con la funzione di polmone rispetto al traffico da/per porto di Genova nei casi di congestionamento della circolazione ferroviaria)

-Alessandria Smistamento

-Milano Sm.to

-Castelguelfo (fascio base)

-Bologna Int.to

-Padova Int.to

-Verona Porta Vescovo

-Cervignano SM

-Villa Opicina

Brescia Est FM.

G. ACCORDI E INTESE

In questa sezione devono essere indicati gli Accordi e le Intese che prevedono l'intervento, con l'indicazione dell'eventuale disponibilità di soggetti diversi da RFI a finanziare il progetto, nonché eventuali strumenti di pianificazione e programmazione territoriale (PUC, PRIT, PUMS, etc.).

Da quanto risulta alle scriventi IF, l'intervento non è previsto da accordi o intese attualmente vigenti.

Non sono necessari strumenti di pianificazione e programmazione territoriale.

H. INVESTIMENTI COLLEGATI

In questa sezione devono essere indicati eventuali investimenti, non riferiti al Gestore, collegati.

//

I. BENEFICI ASSOCIATI ALL'INVESTIMENTO

*In questa sezione specificare i principali **benefici commerciali** che si stima di ottenere con l'investimento in oggetto, secondo il seguente elenco:*

- ☐ ***Impatto sulla capacità***
- ***X*** ***Impatto sulla regolarità/puntualità***
- ☐ ***Incremento della velocità***
- ☐ ***Incremento del livello/qualità dei servizi***
- ☐ ***Impatto sull'intermodalità per servizi passeggeri***
- ☐ ***Efficientamento dei movimenti di manovra***
- ☐ ***Incremento prestazionale***
- ***X*** ***Nuovi servizi per le Imprese Ferroviarie***
- ☐ ***Riduzione dei costi***
- ☐ ***Altro:***

*È necessario indicare i benefici attesi e definirne il **dettaglio quantitativo** alla sezione J del presente documento.*

J. INFORMAZIONI DI DETTAGLIO

Considerando la natura strategica e strutturale dell'intervento richiesto non è possibile fornire dati quantitativi in questa sede. Il beneficio atteso sarebbe così ampio e diffuso da interessare un'intera tipologia di traffico, quello di merce pericolosa, garantendo un decongestionamento dei binari di linea in caso di circolazione perturbata o di mancata ricezione negli impianti terminali.

Inquadramento territoriale dell'intervento proposto

Località di servizio (se intervento puntuale): gli impianti indicati nel precedente punto F.

Inquadramento dei traffici attuali coinvolti

I traffici attualmente gestiti dalle scriventi IF, potenzialmente coinvolti dalla proposta in quanto servizi trasportanti anche merci pericolose lungo le linee del Nord Italia sono i seguenti:

Impresa ferroviaria	Treni con merci pericolose/settimana
Inrail	8 RT/settimana
Fuorimuro	3 RT/settimana
DB Cargo Italia	6 RT/settimana

Tipologia di traffico = ☐ Passeggeri ☑ Merci

Beneficio commerciale associato all'investimento (barrare il beneficio individuato)

☐ Impatto sulla capacità

Incremento numero treni giorno atteso =……[treni/gg]

Incremento atteso del numero di treni di interesse dello stakeholder conseguente la realizzazione della proposta. Dettagliare nello spazio seguente il modello orario dei nuovi servizi previsti e l'eventuale possibilità di sottoscrivere o aggiornare Accordi quadro con il Gestore dell'Infrastruttura

Descrizione modello di esercizio

☒ Impatto sulla regolarità/puntualità

Relazione di traffico = tutte le relazioni indicate nella tabella al punto J

Incremento di puntualità atteso = attualmente non stimabile [min, %]

Indicare l'incremento di puntualità atteso per i servizi di interesse dello stakeholder a seguito della realizzazione della proposta

Dettagliare qualitativamente e quantitativamente il beneficio atteso in termini di incremento di regolarità:

La presenza di aree di sosta per treni merci, in particolare di quelli trasportanti merce pericolosa, permette di ricoverare i convogli in tempi rapidi in presenza di situazioni di circolazione perturbata o in caso di indisponibilità del terminal di destinazione (ad esempio, in quanto il ritardo maturato dal treno ne ha imposto l'arrivo in orario di chiusura del terminal). In tal modo, il GI può liberare capacità di infrastruttura per privilegiare, ove necessario e nel rispetto delle regole di gestione della circolazione previste dal PIR, altri traffici, minimizzando l'impatto in termine di orario per gli stessi.

☐ Incremento della velocità

Minuti di recupero sul tempo di percorrenza atteso = …… [min]

Relazione di traffico = da …… a ……

Indicare il recupero atteso in termini di tempo di percorrenza sui servizi di interesse dello stakeholder e se il recupero di percorrenza possa comportare anche la rivisitazione del modello di esercizio, in questo caso indicare come e l'evetuale possibilità di sottoscrivere o aggiornare Accordi Quadro. Specificare eventualmente se la proposta è relativa all'eliminazione di una limitazione di velocità connessa all'attuale categoria di peso assiale della tratta di interesse (es. da cat. D4 L a cat. D4).

Dettagliare nel seguito considerazioni a supporto:

☐Incremento del livello/qualità dei servizi

*Nel caso di **nuova fermata** o **nuova stazione**, specificare il numero di treni di interesse dello stakeholder per i quali è prevista fermata nei nuovi impianti. …… [treni/gg], anche ai fini della sottoscrizione o dell'aggiornamneto dell'Accordo Quadro.*

Dettagliare nello spazio seguente il modello orario dei nuovi servizi previsti.
Descrizione modello di esercizio

Per **altri interventi**, descrivere gli impatti sulla qualità del servizio dell'intervento proposto (es. maggiore accessibilità).

☐Impatto sull'intermodalità per servizi passeggeri

Barrare la casella se la proposta prevede interventi a favore dello scambio modale per servizi passeggeri.

Dettagliare nello spazio seguente l'integrazione dell'intervento proposto con gli altri modi di trasporto esistenti o in programma.

☐ Efficientamento dei movimenti di manovra

Numero treni coinvolti dai movimenti di manovra =……[treni/gg]

Numero dei movimenti di manovra =……[manovre/gg]

Indicare il numero dei treni di interesse dello stakeholder per l'intervento proposto determina un efficientamento delle manovre.

Barrare una o più delle caselle sottostanti:

☐ Aumento della flessibilità delle manovre (ampliamento orario di abilitazione)

☐ Riduzione del numero delle manovre

☐ Aumento del modulo dei binari di arrivo/partenza e/o di presa/consegna

☐ Velocizzazione dei tempi di manovra

☐ Altro:

Dettagliare nel seguito considerazioni a supporto come la quantificazione del miglioramento atteso in termini di tempi o costi di esercizio:

☐ Incremento prestazionale

Indicare se l'intervento proposto impatta sulla categoria di traffico combinato o sulla categoria di peso assiale o sul modulo della linea.

*Nel caso di **nuovo PRG** indicare se è previsto l'adeguamento a modulo 650/750 m.*

Numero treni coinvolti atteso =.....[treni/gg]

Indicare il numero di treni di interesse dello stakeholder che trarrebbero beneficio dall'upgrade prestazionale.

Dettagliare nel seguito considerazioni a supporto e l'eventuale nuovo modello di esercizio:

☒ Nuovi servizi per le Imprese Ferroviarie

Numero treni coinvolti dai nuovi servizi atteso = …… [treni/gg]

Indicare il numero di treni di interesse dello stakeholder che fruirebbe del nuovo servizio per le IF.

Dettagliare nel seguito il piano di utilizzo di nuove platee di lavaggio, binari di sosta / ricovero ecc.:

La presenza di spazi di sosta aggiuntivi rispetto agli esistenti permette al GI, a costo contenuto, di poter offrire alle IF servizi ulteriori, così da poter pianificare i traffici in modo differente, ricercando efficienze ed eventuali soluzioni attualmente non praticabili. Inoltre, nel caso di circolazione perturbata IF e GI potranno avvalersi di un servizio utile a minimizzare i disagi della situazione contingente.

☐ Riduzione dei costi di esercizio

Dettagliare nel seguito eventuali considerazioni a supporto anche in termini di volumi interessati e costi unitari:

K. DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO

In questa sezione, riportare l'eventuale presenza di documentazione a supporto della proposta ed una sintesi delle conclusioni rilevati quali: costi e tempi di realizzazione, grado di maturità della proposta, iter autorizzativo, finanziamenti e fabbisogni, informazioni necessarie per la valutazione economica sociale del progetto.

Non prevista.

L. CONSIDERAZIONI INTEGRATIVE

In questa sezione, riportare ulteriori riflessioni utili all'analisi degli interventi in oggetto.